



Comunicato stampa

Embargo: 23.11.2020, 8.30

20 Situazione economica e sociale della popolazione

Indagine sul budget delle economie domestiche 2018

Un franco su sette speso per l'abitazione e l'energia

Nel 2018 il reddito medio disponibile delle economie domestiche in Svizzera ammontava a 7069 franchi al mese. Gran parte di questa somma, ovvero 5296 franchi, è stata utilizzata per il consumo di beni e servizi. Le economie hanno speso per l'abitazione e l'energia in media un settimo del loro budget, vale a dire 1456 franchi. Questo è quanto emerge dai risultati dell'indagine sul budget delle economie domestiche del 2018, condotta dall'Ufficio federale di statistica (UST).

Il reddito disponibile dell'economia domestica corrisponde al reddito lordo tolte le spese obbligatorie. Vi rientrano i redditi di tutti i membri dell'economia domestica, che in media in Svizzera conta 2,16 persone. Spesso il livello dei redditi delle economie domestiche composte da una sola persona è più basso di quello delle economie domestiche di più persone, al quale può contribuire, appunto, più di una persona.

Nel reddito dell'economia domestica rientrano, oltre ai salari e alle indennità percepiti mensilmente, anche i versamenti annuali, come ad esempio la tredicesima, le rendite, le prestazioni sociali e i versamenti provenienti da altre economie domestiche, nonché i redditi da capitale, come interessi e dividendi.

Non tutte le economie domestiche, tuttavia, dispongono di 7069 franchi al mese. Nel 2018, il 60% delle economie domestiche presentava un reddito disponibile inferiore al valore medio svizzero.

Tre quarti del reddito lordo delle economie domestiche provengono dall'attività professionale

Anche nel 2018 è stato il reddito da lavoro a costituire il pilastro più importante del reddito lordo (in media 74,9%), seguito da rendite e prestazioni sociali (19,4%).

Nel 2018 i redditi patrimoniali rivestivano un ruolo marginale per una grande fetta delle economie domestiche (in media il 4,4% del reddito lordo), mentre superavano il 5% del reddito lordo solo per circa un settimo delle economie domestiche.

I trasferimenti monetari da parte di altre economie domestiche (come per esempio gli alimenti) ammontavano in media all'1,3% del reddito lordo; per un'economia domestica su 40 la quota di trasferimenti rappresentava oltre un quarto del reddito lordo. Tale situazione reddituale si è rivelata più frequente tra le economie domestiche monoparentali.

L'11,7% del reddito lordo per le imposte

Nel 2018 le spese obbligatorie ammontavano a 3045 franchi al mese e impegnavano il 30,1% del reddito lordo. Le imposte costituiscono la voce principale, con in media 1182 franchi al mese, ovvero l'11,7% del reddito lordo.

Fanno inoltre parte delle spese obbligatorie anche i contributi alle assicurazioni sociali (circa 10,2% del reddito lordo), come i contributi AVS e alle casse pensioni nonché i premi per l'assicurazione malattie obbligatoria (6,5%) e i trasferimenti monetari verso altre economie domestiche (1,7%).

Il 14,4% del reddito lordo per abitazione ed energia

Nel 2018 le economie domestiche hanno utilizzato il 52,4% del loro reddito lordo per le spese di consumo. A presentare la voce più importante sono state le spese per l'abitazione e l'energia, pari a circa 1456 franchi, ovvero al 14,4% del reddito lordo.

Altre voci rilevanti sono state le spese per il gruppo prodotti alimentari e bevande analcoliche (6,3%), per i trasporti (7,4%), quelle per ristoranti e pernottamenti (5,8%) nonché quelle per tempo libero, svago e cultura (5,4%).

Quanto rimane?

Una volta coperte tutte le spese, nel 2018 alle economie domestiche rimanevano in media 1589 franchi al mese, l'equivalente del 15,7% del reddito lordo da destinare al risparmio.

Generalmente le economie domestiche delle classi reddituali più basse (reddito lordo inferiore a 5000 franchi) non sono riuscite a mettere da parte nulla, anzi, spesso hanno speso più di quanto percepito. Questo fenomeno è riconducibile tra l'altro al fatto che in questa classe figura una quota proporzionalmente elevata (60%) di economie domestiche composte da pensionati, il cui budget domestico è finanziato in parte dall'erosione della sostanza.

Osservazioni sulla precisione dei valori stimati

I valori di stima fondati su campioni casuali sono soggetti a una dispersione aleatoria. Questa dispersione può risultare considerevole nel caso di entrate o spese sporadiche (ad es. l'acquisto di un motociclo) o di importi fortemente variabili (come le spese per la salute). La dispersione può essere misurata con il coefficiente di variazione, espresso in percentuale, che è definito come il rapporto tra la deviazione standard e il valore medio.

I valori stimati sono classificati nel modo seguente:

- a: molto buono: coefficiente di variazione < 1%.
 - b: buono: coefficiente di variazione da $\geq 1\%$ a < 2%.
 - c: medio: coefficiente di variazione da $\geq 2\%$ a < 5%.
 - d: sufficiente: coefficiente di variazione da $\geq 5\%$ a < 10%.
 - e: cattivo: coefficiente di variazione $\geq 10\%$.
-

Dimensione del campione e valutazione secondo le caratteristiche delle economie domestiche

Le dimensioni del campione annuale dell'indagine sul budget delle economie domestiche (che nel 2018 era composto da 3364 economie domestiche) non forniscono risultati abbastanza precisi per i piccoli gruppi di popolazione. Tuttavia, la struttura della rilevazione offre la possibilità di riunire più anni consecutivi in modo che il campione sia più grande e quindi la qualità dei risultati possa essere migliore.

I risultati di campioni riuniti vengono pubblicati ogni tre anni. [La serie più recente si basa sugli anni dal 2015 al 2017](#). L'analisi approfondita del campione del 2018 sarà pubblicato con la serie basata sugli anni dal 2018 al 2020.

Informazioni

Fabia Ndiaye-Laini, UST, Sezione Reddito, consumo e condizioni di vita,
tel.: +41 58 467 68 32, e-mail: fabia.ndiaye-laini@bfs.admin.ch
Servizio stampa UST, tel.: +41 58 463 60 13, e-mail: media@bfs.admin.ch

Offerta online

Per ulteriori informazioni e pubblicazioni: www.bfs.admin.ch/news/it/2019-0623
La statistica conta per voi: www.la-statistica-conta.ch
Abbonamento alle NewsMail dell'UST: www.news-stat.admin.ch
Sito Internet dell'UST: www.statistica.admin.ch

Accesso ai risultati

Questo comunicato è conforme ai principi del Codice delle buone pratiche della statistica europea. Esso definisce le basi che assicurano l'indipendenza, l'integrità e la responsabilità dei servizi statistici nazionali e comunitari. Gli accessi privilegiati sono controllati e sottoposti a embargo.

Non è stato concesso alcun accesso privilegiato al presente comunicato stampa.

T1 Reddito e spese dell'insieme delle economie domestiche, 2018

Numero di persone per economia domestica: 2,16

*Importi in franchi al mese per economia domestica (media)
e ripartizione percentuale (100%: reddito lordo) [1]*

Redditi da lavoro [2]	7 575	b	74,9%
Redditi da attività lavorativa dipendente	6 643	b	65,7%
Redditi da attività lavorativa indipendente	932	d	9,2%
Redditi da affitti e da capitale	448	e	4,4%
Reddito primario [2]	8 023	c	79,3%
Rendite e prestazioni sociali	1 960	c	19,4%
Rendite AVS/AI (1° pilastro)	848	c	8,4%
Rendite delle casse pensioni (2° pilastro)	692	c	6,8%
Prestazioni sociali e indennizzi	420	d	4,1%
Trasferimenti da altre economie domestiche	132	d	1,3%
Reddito lordo	10 114	b	100,0%
Spese di trasferimento obbligatorie	-2 872	c	-28,4%
Assicurazioni sociali: contributi	-1 035	c	-10,2%
Imposte	-1 182	c	-11,7%
Assicurazioni malattia di base: premi	-655	a	-6,5%
Spese di trasferimento monetarie ad altre economie domestiche	-173	d	-1,7%
Reddito disponibile [3]	7 069	b	69,9%
Altre assicurazioni, tasse e trasferimenti	-569	b	-5,6%
Assicurazioni malattia complementari: premi	-147	c	-1,5%
Altre assicurazioni: premi	-187	b	-1,8%
Tasse	-69	c	-0,7%
Donazioni, regali offerti e inviti	-165	c	-1,6%
Spese di consumo	-5 296	b	-52,4%
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	-634	b	-6,3%
Bevande alcoliche e tabacchi	-100	c	-1,0%
Ristoranti e pernottamenti	-589	b	-5,8%
Abbigliamento e calzature	-191	c	-1,9%
Abitazione ed energia	-1 456	b	-14,4%
Arredamento dell'abitazione e manutenzione corrente	-219	c	-2,2%
Spese per la salute	-242	c	-2,4%
Trasporti	-753	c	-7,4%
Comunicazioni	-187	b	-1,8%
Tempo libero, svago e cultura	-549	c	-5,4%
Altri beni e servizi	-376	e	-3,7%
Entrate sporadiche [4]	385	e	3,8%
Risparmio	1 589	d	15,7%

Qualità dei valori stimati:

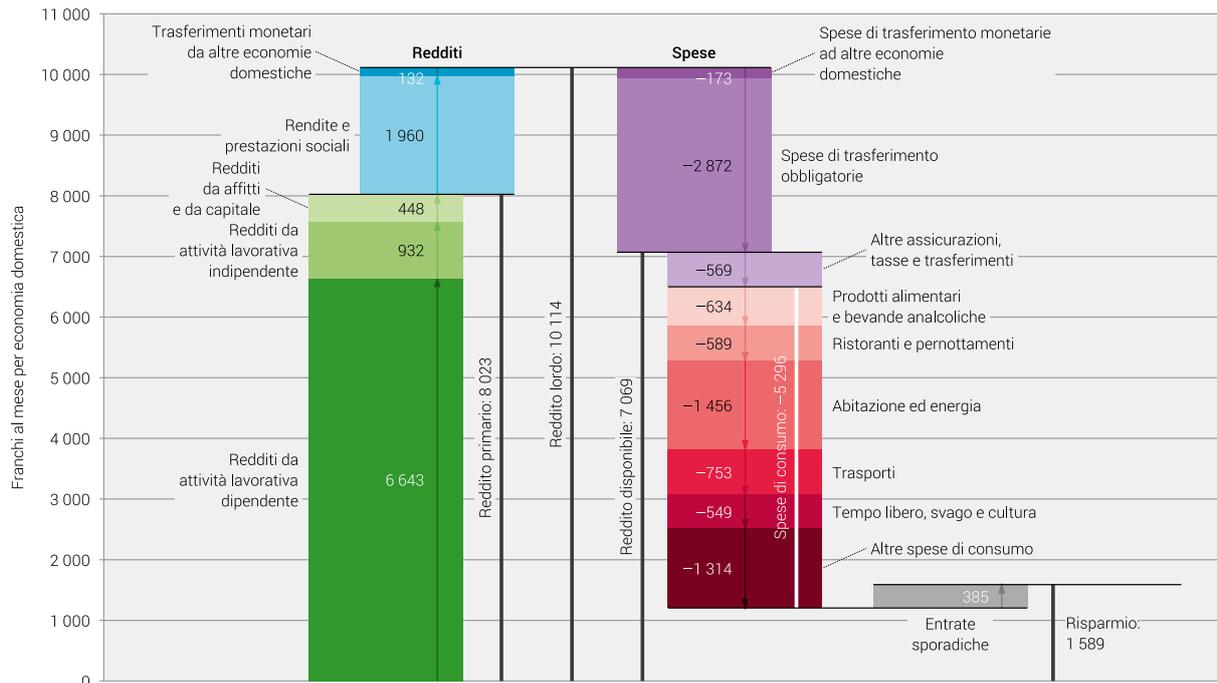
- a Molto buono: coefficiente di variazione < 1%.
- b Buono: coefficiente di variazione da ≥ 1% a < 2%.
- c Medio: coefficiente di variazione da ≥ 2% a < 5%.
- d Sufficiente: coefficiente di variazione da ≥ 5% a < 10%.
- e Cattivo: coefficiente di variazione ≥ 10%.

[1] Le cifre sono state arrotondate, per cui è possibile che la somma degli importi indicati si discosti lievemente dal totale.

[2] Contributi sociali dei lavoratori inclusi (ed esclusi quelli dei datori di lavoro).

[3] Questo concetto di reddito disponibile non è compatibile con quello utilizzato nel quadro dei conti economici nazionali.

[4] Nel calcolo del reddito lordo le entrate sporadiche (regali, vendite e rimborsi) non sono state considerate.



Fonte: UST – Indagine sul budget delle economie domestiche (IBED)

© UST 2020